

L'iniziativa dimostrativa è andata in scena nel fine settimana sulle sponde del torrente Liro

Un flash mob per la salvaguardia dei nostri corsi d'acqua

CV 1/2/20

MESE (ta2) Un flash-mob lungo la riva del fiume Liro, per portare all'attenzione il tema della tutela dei corsi d'acqua, della depredazione dei torrenti, della biodiversità a rischio e dello sfruttamento indiscriminato della risorsa acquifera, in considerazione dei cambiamenti climatici. Si tratta di un'iniziativa su larga scala quella di sabato 25 gennaio, che ha visto il coinvolgimento anche di Legambiente Valchiavenna e Wwf.

«Sappiamo che Regione Lombardia dovrà definire, entro il 31 marzo, le nuove condizioni per i rinnovi delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua ad uso idroelettrico. Chiediamo che questa nuova legge richieda una gestione più attenta delle grandi dighe anche per evitare l'accumulo di limo nell'invaso. Ricordiamo infatti ciò che accadde nell'agosto 2017, dove in conseguenza alla frana del Cengalo, il fiume Mera subì l'azzeramento della propria

fauna ittica, complice l'eccessivo accumulo e sversamento di limo proveniente dalla diga di Villa di Chiavenna. Oltre a ciò, chiediamo che uno dei parametri di valutazione per il rinnovo delle concessioni sia il miglioramento dell'efficienza degli impianti al fine di ottimizzare la produzione e che il "nuovo gestore" venga considerato un soggetto attivo per la manutenzione del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il flash mob sulle sponde del Liro